



European
Consumer
Centre
Italy

EUROPA CONSUMI

settimanale di informazione a cura del Centro Europeo Consumatori Italia

Anno 1 - Numero 24 - 18 settembre 2006



Ministero delle
Attività Produttive
DG AMTC



DG SANCO

Nascono i nuovi arredi scolastici

Sono in arrivo nuovi banchi e sedie progettati per favorire la corretta postura degli alunni

Le scuole hanno aperto i propri portoni e suonato la campanella d'inizio lezioni da pochi giorni in Italia, e già ci sono delle novità nell'aria visto che sarà l'ultimo anno in cui gli studenti saranno "costretti" ad utilizzare i vecchi ed obsoleti banchi e sedie, che da più di trenta anni accompagnano la vita di ogni studente.

Altro che interrogazioni e compiti in classe, per molti degli studenti dalle primarie alle secondarie la "vera tortura" dell'entrare in aula è l'adoperare, per sedersi e scrivere, quelli che da oggi possono ben essere considerati delle vere opere di modernariato, non essendo peraltro in linea con il rinnovamento che sta subendo la scuola da qualche anno a questa parte.

Il CEN, Comitato Europeo per la Standardizzazione, ha elaborato norme tecniche europee sugli arredi scolastici, che l'UNI, L'Ente Nazionale Italiano di Unificazione, pubblicherà in Italia come norme **UNI EN 1729** entro il prossimo mese di ottobre.

Le principali novità delle nuove norme tecniche sono:

- * la progettazione eseguita secondo i più recenti dati antropometrici della popolazione scolastica dei paesi europei in modo da favorire l'adozione di una corretta postura anche in caso di utilizzo di computer;
- * la maggiore sicurezza e stabilità degli stessi.

In merito alle nuove dimensioni per i banchi e le sedie, in linea con le attuali tendenze che registrano un innalzamento dell'altezza media ed un incremento di bambini dalla conformazione fisica robusta, le nuove norme stabiliscono i requisiti di sicurezza e i metodi di prova per riconoscere gli arredi scolastici come a norma, dunque sicuri.

Le nuove norme assegnano agli arredi scolastici delle vere e proprie "taglie" in relazione all'altezza

dello studente (si parte da un minimo di 80 cm per i bambini fino ad arrivare ai ragazzi delle scuole superiori che possono superare i due metri di altezza).

Per fasce di altezza omogenee si potrà quindi disporre di banchi e sedie delle misure più idonee. In questo modo, le norme intendono favorire l'adozione di una corretta postura contribuendo allo sviluppo psicofisico di bambini e ragazzi che ormai trascorrono gran parte della loro giornata a scuola.

Le norme tecniche, inoltre, fissano le dimensioni dello spazio di seduta, degli schienali e dell'altezza minima del banco da terra per garantire spazio sufficiente per le gambe.

I nuovi arredi scolastici a norma sono stati ideati per favorire il mantenimento della schiena in posizione eretta, una corretta distribuzione del peso del corpo su entrambe le anche e il posizionamento corretto delle ginocchia in modo che si trovino alla stessa altezza delle anche.

Per una corretta postura, per esempio, la norma prevede che lo schienale abbia un'inclinazione compresa tra i 95° e i 110°, indipendentemente dalla statura dello studente.



Le norme stabiliscono, le dimensioni del "**banco europeo**" anche in previsione del crescente utilizzo di Personal Computer nella didattica. Pertanto gli arredi scolastici a norma sono progettati in modo che gli studenti possano appoggiare le braccia mantenendo le spalle rilassate sia che si

trovino a lavorare con il proprio computer sia che siano alle prese con i tradizionali quaderni.

In tema di sicurezza le norme stabiliscono che:

- **gli spigoli** della seduta, dello schienale o comunque di tutte le parti con cui l'utilizzatore può venire a contatto devono essere arrotondati con un raggio minimo di 2mm.

www.eccnetitalia.it

- **le superfici** devono essere lisce con le estremità rivestite in modo da evitare la presenza di schegge taglienti, mentre le parti che necessitano di lubrificazione devono essere ricoperte per evitare che gli studenti possano macchiarsi.

La norma, inoltre, specifica anche alcuni metodi di prova ai quali gli arredi scolastici devono essere sottoposti per verificare la loro conformità ai requisiti di sicurezza al fine di minimizzare i rischi di infortuni.

Metodi di prova



Una sedia o un banco "a norma" deve superare una serie di prove di laboratorio per poter essere definita tale.

Le prove previste sono le seguenti:

- * **stabilità.** Applicando alle sedie o banchi dei pesi con una forza orizzontale in avanti pari a 20 N, gli stessi non dovrebbero ribaltarsi o spostarsi;
- * **resistenza.** Dopo aver posizionato un peso sul banco o sulla sedia campione non si devono verificare rotture o deformazioni permanenti.
- * **durata.** In questa prova si applica una forza di 1250 N sul sedile e di 300 N sullo schienale per 100 mila volte.
- * **urto.** La sedia o il banco campione viene colpito, per 10 volte,

da un peso che cade da un'altezza che varia dai 18 ai 30 cm.

Al termine delle prove su descritte, il prodotto deve mostrarsi stabile e illese e in grado di espletare la propria funzionalità.



Come fare per accertarsi che la scuola scelta per i nostri figli utilizzi i suddetti banchi?

L'Ente Unificatore ha elencato alcuni consigli utili per i genitori che vogliono accertarsi che la scuola frequentata dai propri figli utilizzi gli arredi scolastici a norma. Pertanto, le sedie e i banchi scolastici devono riportare in modo visibile e chiaro:

- * la "taglia" o misura del banco (ad ogni misura corrisponderà un codice di diversi colori)
- * il nome o logo del fabbricante, del distributore, dell'importatore o del venditore
- * la data di fabbricazione che specifichi almeno l'anno e il mese di produzione.

Gli arredi scolastici a norma dovranno essere corredati dalle istruzioni per l'uso, il montaggio, la manutenzione e la pulizia redatte nella lingua ufficiale del Paese nel quale vengono venduti.